



**NATI
PER ESSERE
LIBERI**



LAV.IT



Il cavallo viene spesso presentato come “compagno di lavoro” o “atleta per il tempo libero”, ma **la realtà che vive è ben diversa.**

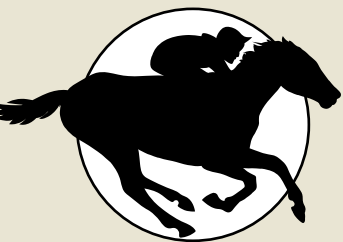
Dalla doma all’impiego in ambito urbano, sportivo o folkloristico, **la sua vita è modellata sulle esigenze umane.**

Questo **pieghevole** mostra le condizioni che il cavallo subisce quotidianamente, in contesti che ne ignorano natura, bisogni e limiti.

Non si tratta di tradizioni, cultura o sport: si tratta di sfruttamento.



Una violenza chiamata sport



Fondate su l'addestramento e sulla codificazione di gesti imposti, trasformano il cavallo in strumento prestazionale. La doma e l'addestramento azzerano la possibilità di scelta ed espressione individuale.

Il cavallo non è un atleta e non è "nato per correre": questa idea riflette una visione antropocentrica tramandata, non una realtà etologica.

Strumenti e contesti orientati alla performance non considerano le sue necessità relazionali né l'accesso libero all'ambiente.

Vita libera



**Movimento
in autonomia**



**Adattamento
del passo al contesto**



**Curiosità
e intenzionalità**



**Interazione
sociale**



**Vita
in relazione**



**Assenza
di ferrature**

Vita in gestione



**Movimento
imposto**



**Deprivazione
espressiva**



**Limitazione
percettiva**



**Isolamento
sociale**



**Doma
e addestramento**

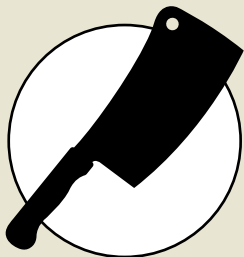


**Presenza
di ferrature**



Schiavitù urbana

Ambiente innaturale, traffico, rumore. Deprivazioni sensoriali e relazionali. Sforzo su asfalto e caldo torrido. **Esposizione al rischio e alla fatica: questa è la realtà di un cavallo destinato alle carrozze.**



Carne da macello

L'Italia è il primo importatore di carne equina in Europa e tra i maggiori consumatori. **I cavalli vengono trasportati per ore, spesso oltreconfine, in condizioni critiche.** Separazione, sovraffollamento, stress termico e fatica compromettono fortemente il loro stato fisico e comportamentale.



Al palio i cavalli perdono sempre

Folla, rumore, musica assordante e costrizione. Condizioni innaturali che espongono i cavalli a stress e incidenti, spesso mortali. **Un retaggio medievale che continua a mettere a rischio la loro integrità.** Tradizioni obsolete che vanno abolite.



LAV vuole porre fine alla schiavitù dei cavalli e degli altri equidi. E lo fa promuovendo una corretta conoscenza di questi animali e denunciando lo sfruttamento cui sono sottoposti.

Abbiamo in custodia diversi equidi, alcuni dei quali vivono oggi a Serenity Horse, un luogo dove possono finalmente muoversi liberi, seguendo i loro ritmi naturali e lontani da ogni forma di sfruttamento.

Vuoi saperne di più o fare un'adozione a distanza?

Scrivici all'indirizzo n.zurlo@lav.it oppure inquadra il QR code



LAV.IT